

## UN ANNO CON LA DINGO

### TESSERAMENTO

Alla fine del 2006 le socie e soci regolarmente iscritti alla Dingo erano 672, con un aumento di 128 iscrizioni rispetto al 2005. Circa il 54% delle socie/soci vive nella terraferma veneziana, il 40% è residente a Venezia centro storico e altre isole della laguna, il 6% abita fuori provincia. Questi dati evidenziano che la nostra Associazione si sta diffondendo anche oltre Venezia, grazie all'attività delle nostre volontarie/volontari che in terraferma, come a Venezia, raccolgono e fanno adottare decine di gattini abbandonati, fanno banchetti di propaganda, raccolgono le segnalazioni della cittadinanza, intervengono per salvare mici feriti o in pericolo e preparano nuovi volontarie/volontari. Per restare socie/soci Dingo è necessario rinnovare l'iscrizione ogni anno con il versamento 16 € sul nostro c/c postale o bancario. Tutti i dati personali dei nostri soci sono custoditi presso la nostra sede, tutelati in base alla legge sulla privacy

### STERILIZZAZIONI E CURE

Nel 2006, le spese veterinarie per i gatti randagi continuano a rappresentare il grosso delle nostre spese, particolarmente a Mestre e dintorni.  
428 sterilizzazioni di femmine (360 in terraferma)  
183 sterilizzazione di maschi (125 in terraferma)  
124 visite veterinarie  
143 esami clinici  
20 interventi chirurgici salvavita  
115 terapie  
36 eutanasi per gravi patologie  
Totale: 1.049 interventi

### ATTIVITA' NEL GATTILE DI VENEZIA

All'inizio del 2006 i gatti presenti erano 171, alla fine dell'anno erano 178. Quelli entrati per vari motivi erano 135, quelli usciti erano 91, dei quali 58 per adozioni in casa e 33 per il ritorno al territorio di provenienza. I decessi sono stati 33, tutti gatti molto anziani e gravemente malati. La conduzione del gattile richiede un particolare impegno e costanza, per accudire quotidianamente (anche nei giorni di festa) i mici ospiti, per affrontare le emergenze, per organizzare l'accoglienza di nuovi gatti, spesso in gruppo, sfrattati da case private e aree pubbliche, rimasti soli per il decesso di padroni, sfratti e ricoveri ospedalieri o in pericolo per lavori di ristrutturazione nel loro habitat.

Il gattile è una bella struttura che la Dingo ha in convenzione con il Comune di Venezia e che ha sempre bisogno di volontariato!

### ADOZIONE DI GATTI

Nel 2006 sono state ben 201. Le adozioni, tutte gratuite, sono accompagnate da un documento scritto, firmato dalla persona che adotta il micio e da un rappresentante della Dingo. Da alcuni anni, riusciamo a far adottare una media di 190 gatti all'anno. Le restituzioni sono rarissime anche perché, prima di affidare il gatto, valutiamo attentamente la serietà della richiesta.

### SOCCORSO TELEFONICO

E' attivo 24 ore su 24 come segreteria telefonica e, per ottenere risposte dirette, il lunedì, martedì e giovedì nel pomeriggio. Nell'arco di un anno, le chiamate sono più di 1000. Il nostro telefono, presente negli elenchi abbonati, è l'unico che viene fornito dagli operatori di call center a chi chiede soccorso per un animale in difficoltà. Perciò, spesso siamo chiamati per aiutare non solo i gatti (la nostra attività prevalente), ma anche cani, uccelli vari, tartarughe e furetti; in tutti i casi, cerchiamo di dare il massimo aiuto possibile.

### OCCASIONI DI AUTOFINANZIAMENTO

Il nostro volontariato organizza regolarmente mercatini, banchetti e una festa con lotteria a Venezia e a Mestre; prepara materiali di propaganda, il calendario annuale e il giornalino quadrimestrale. Altre e più importanti occasioni per raccogliere risorse sono: il rinnovo annuale dell'iscrizioni, l'adozione a distanza di un gatto randagio di Venezia o del gattile comunale di

Malamocco (108 € l'anno), offerte e donazioni e, la scelta più preziosa, i lasciti. Per chi è avanti con gli anni, ha dei beni e ama i gatti, un lascito alla nostra Associazione è la scelta migliore: siamo obbligati a rispettarlo non solo per dovere morale, ma anche perché i nostri bilanci sono pubblici e controllati annualmente dai nostri soci; inoltre, in caso di scioglimento, il nostro statuto ci impone di devolvere le eventuali sostanze ad altre associazioni con le stesse finalità della nostra.